



COMUNE DI GENOVA  
**MOZIONE  
APPROVATA  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2022**

**OGGETTO: Mozione n. 50 /2022 – Piano strategico di contrasto alla siccità.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il cambiamento climatico ormai da anni sta interessando sempre più intere aree dell'Europa ed il relativo aumento delle temperature sta determinando gravi danni alla biodiversità, incendi boschivi, diminuzione dei raccolti, oltre ad avere anche un impatto sulla salute delle persone;

Considerato che tra le conseguenze del cambiamento climatico in atto si registrano sempre più fenomeni di siccità che, ormai da qualche anno, stanno interessando anche il nostro paese, dove nel solo 2021 è stato dichiarato per 9 casi lo stato di emergenza e nei primi mesi del 2022 si è rilevato un aumento del 29% di eventi climatici estremi che fanno prefigurare un 2023 con un ulteriore deficit idrico rispetto all'anno precedente;

Rilevato che in Italia negli ultimi mesi la significativa e prolungata assenza di precipitazioni e le temperature di gran lunga superiori alle medie stagionali, hanno determinato una grave condizione di siccità tale da mettere a rischio anche la produzione agroalimentare nazionale e l'intero sistema "Made in Italy" che costituisce l'asse portante delle esportazioni agroalimentari, cresciute nell'ultimo decennio in media dell'8.1 % su base annua;

Vista la riunione dell'Osservatorio di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale in data 4 luglio 2022, a cui hanno partecipato, per la Liguria, i tecnici della Regione insieme ai gestori del servizio idrico integrato e agli enti di governo dell'ambito del territorio regionale e nella quale è stato definito il livello di 'alta severità idrica' per tutto il territorio ligure;

Preso atto che in data 7 luglio 2022 il Presidente della Regione Liguria ha emesso apposito Decreto di richiesta dello stato di emergenza per siccità;

Evidenziato che tali fenomeni di siccità stanno incidendo in modo significativo su tutto il territorio nazionale e richiedono azioni concrete per ottimizzare le risorse idriche e prevenire in particolare modo momenti di crisi nella produzione agroalimentare;

Atteso che, ai fini di salvaguardare il territorio, questa Amministrazione locale, in sinergia con gli Enti sovracomunali, intende promuovere e condividere una strategia ed un approccio comune e strutturato, affinché si mettano in campo azioni virtuose nella complessa gestione del territorio per rafforzare la sua resilienza e prevenire i fenomeni di siccità e le sue relative conseguenze;

Rilevato che, in risposta a questa emergenza di portata storica, si intende promuovere una proposta strategica per garantire un piano di sostenibilità e resilienza ai territori agricoli ed all'ambiente, a fronte di future crisi idriche, che debba contenere i seguenti obiettivi:

- Avviare immediatamente la costruzione di nuovi invasi, recependo la proposta progettuale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI), denominata "piano laghetti", già in possesso dei competenti Consorzi di bonifica per la realizzazione di n. 200 invasi su tutto il territorio nazionale con un costo stimato di circa 3,5 miliardi di euro. Tale iniziativa consente di ridurre i prelievi dalle falde acquifere, e quindi minor consumo di energia elettrica, e, allo stesso tempo, di produrre energia idroelettrica e fotovoltaica con impianti galleggianti sulla superficie degli invasi stessi, assicurando il rilascio della risorsa in caso di siccità per alimentare i sistemi irrigui;
- Definire un contratto istituzionale di sviluppo (CIS) sul tema della risorsa idrica che coinvolga i territori interessati. Questo rappresenta uno strumento che può consentire di accelerare le procedure ed avere subito fondi a disposizione anche per le progettazioni esecutive;
- Sollecitare la Commissione europea per la definizione di una normativa che consenta l'utilizzo delle Tecnologie di Evoluzione Assistita - TEA - svincolandole dalla legislazione in materia di OGM. L'utilizzazione delle nuove biotecnologie agrarie può assicurare l'immediata sperimentazione in campo di nuove piante più resistenti alla siccità e alle parassitosi;
- Appostare specifici fondi nella prossima legge di bilancio per i prossimi tre anni;
- Definire, anche attraverso un decreto siccità, un piano completo di ristori che possa mitigare almeno in parte le ingenti perdite che il mondo agricolo sta subendo e subirà nei prossimi mesi;
- Avviare in tempi brevi una campagna di censimenti, verifiche, controlli e manutenzioni sui tubi di trasporto dell'acqua degli enti erogatori, al fine di individuare e mappare le relative perdite che, secondo i dati ISTAT nazionali del 7 aprile 2021, sono compresi tra il 36 e il 42% (variabili da città a città) sul totale immesso nella rete idrica, cioè degli 8,2 miliardi di metri cubi d'acqua che passano nei tubi ogni giorno, circa 3,5 vengono dispersi;
- Avviare in tempi brevi un censimento ed una verifica degli impianti idrici a "bocca tassata", per poter valutare la possibilità di incentivi al fine della sostituzione dei tubi di piombo ancora presenti negli immobili, onde evitare lo sperpero di acqua sistematico e costante.

Considerato che questo obiettivo strategico si consegue solo con la sinergia tra Governo, Regione, Province, Comuni e privati che interagendo, ognuno per le rispettive



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali  
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |  
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |  
[segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it)  
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)



competenze e nel rispetto del principio di sussidiarietà e collaborazione istituzionale, potranno combattere e contrastare future crisi idriche e prevenire nei limiti del possibile il grave problema della siccità per garantire la continuità della produzione agricola e alimentare;

Precisato che questo Ente intende impegnarsi in modo attivo alla realizzazione del suddetto Piano di emergenza siccità, adeguandosi alle direttive nazionali in materia di salvaguardia del territorio per proteggere e garantire un benessere sociale territoriale;

Visto lo Statuto dell'Ente;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A condividere la necessità e l'urgenza di una strategia ed un approccio comune e strutturato, in sinergia con gli Enti sovra comunali, affinché si mettano in campo azioni virtuose nella complessa gestione del territorio per gestire e prevenire i gravi fenomeni di siccità e rafforzare la resilienza del territorio medesimo ed in particolare della produzione agricola.
- A promuovere una proposta strategica per garantire un piano di sostenibilità e resilienza ai territori agricoli ed all'ambiente, a fronte di future crisi idriche, che debba contenere gli obiettivi indicati in premessa.
- A dare mandato al Sindaco affinché si renda promotore della presente deliberazione consiliare, trasmettendone una copia al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri delle Finanze, della Transizione ecologica e dell'Agricoltura, al Responsabile nazionale della Protezione Civile, al Presidente della Regione Liguria, al Sindaco della Città Metropolitana di Genova.

Proponenti: Aimè, Costa (Forza Italia), Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), De Benedictis (Fratelli D'Italia), Gandolfo (Liguria al Centro), Pasi (genova Domani), Notarnicola (Vince Genova).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebre, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebre, Villa, Viscogliosi).

Voti contrari 1: Crucioli.